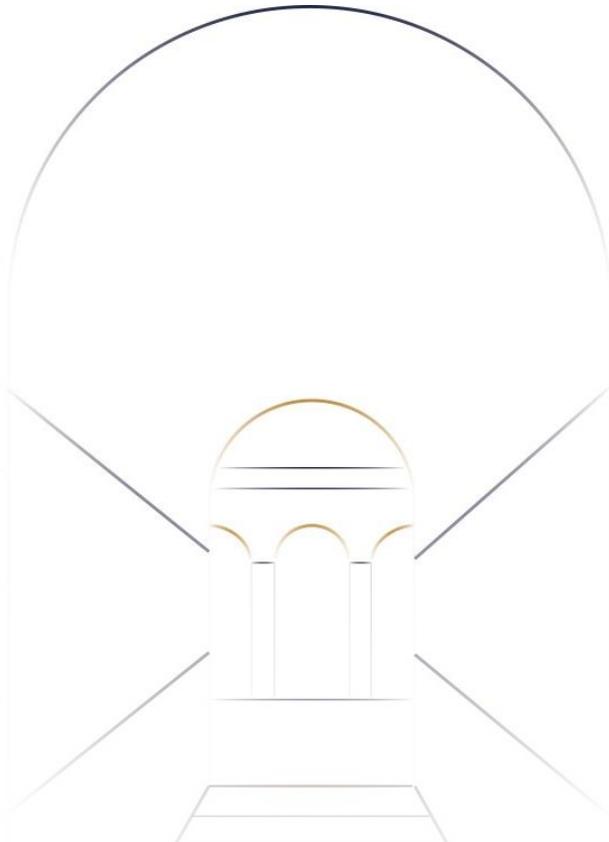


Gruppo Mediobanca Piano di Transizione

Settembre 2024



MEDIOBANCA

Premessa

In un contesto normativo europeo in evoluzione sui temi di sostenibilità, il settore finanziario è spinto a dotarsi di strumenti **per definire e monitorare i target climatici**, tra cui **piani di transizione abilitanti per gli obiettivi Net-Zero**.

Nel novembre 2021, **Mediobanca ha aderito alla Net Zero Banking Alliance**, confermando l'intenzione di avere un ruolo attivo nella transizione ecologica.

Aderendo a questa iniziativa, Mediobanca si è impegnata ad **allineare i propri portafogli di credito e di investimento a emissioni nette zero entro il 2025 o prima**, e di pubblicare un **Piano di Transizione** entro i 12 mesi successivi alla pubblicazione dei primi target settoriali.

Il Gruppo, integrando la sostenibilità nella propria strategia, ha incluso nel **Piano Strategico 2023-26 “One Brand – One Culture”** diversi **obiettivi ESG**, tra cui il raggiungimento della **neutralità carbonica entro il 2050**.

Inoltre, in linea con l'impegno verso la Net-Zero Banking Alliance, **presenta per la prima volta il proprio Piano di Transizione**.

Per l'implementazione del proprio Piano di Transizione la Banca **ha adottato il framework della Glasgow Financial Alliance for Net Zero (GFANZ)**, basandosi su tre cardini:

1. Piano Strategico 2023-26 “One Brand – One Culture”
2. Integrazione delle attività previste dall'ESG Programme
3. Azioni correttive richieste dal Regolatore, dagli investitori ESG o dalle best practice di Mercato

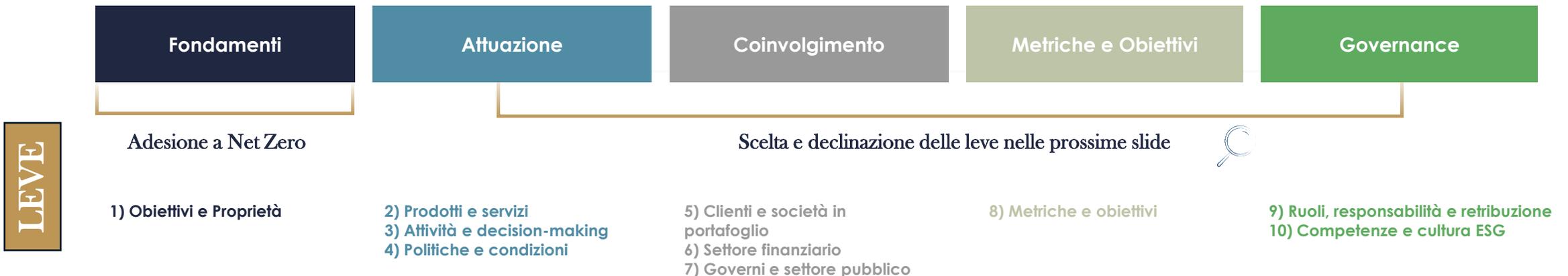
Il Piano prevede interventi sinergici e trasversali alle funzioni a **breve, medio e lungo termine**.



STRUTTURA DEL PIANO DI TRANSIZIONE SECONDO IL FRAMEWORK GFANZ



→ Nella stesura di un Piano di Transizione efficace e science-based, il **framework GFANZ** raccomanda di implementare le **5 sezioni** per la cui declinazione Mediobanca ha individuato delle **leve specifiche**, in linea con il proprio modello di business e strategia, come di seguito illustrato.



LEVE

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Mediobanca si impegna a raggiungere **l'azzeramento delle emissioni entro il 2050**, mantenendo **la carbon neutrality** per le proprie emissioni (Scopo1 e Scopo2 market-based), confermando il proprio impegno attraverso molteplici iniziative di decarbonizzazione, tra cui **la partecipazione alla Net-Zero Banking Alliance** e l'integrazione degli obiettivi ESG qualitativi e quantitativi **nel Piano Strategico 2023-26 "One Brand – One Culture"**.
 Di seguito viene un **dettaglio** sintetico delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1 - Obiettivi & Priorità	<p>Adesione agli obiettivi Net-Zero e identificazione delle strategie prioritarie per consentire la riduzione delle emissioni</p> <p>Pianificazione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi Net-Zero e comunicazione della modalità di integrazione degli stessi all'interno dell'organizzazione e della strategia aziendale</p>	<p>Il Gruppo ha adottato il Piano Strategico 2023-2026 «One Brand – One Culture» includendo l'obiettivo Net-zero al 2050</p> <p>Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione. 3.2.1.1 del TCFD Report 2023-24</p>	<p>ID 1.1.1: Identificazione del legame tra le variabili macroeconomiche e quelle legate alle tematiche Climate&Environmental (avendo, tra gli altri, l'obiettivo di valutare la sensibilità delle voci di bilancio rispetto alle variazioni delle variabili macroeconomiche)</p>	
			<p>ID 1.1.2: Implementazione degli obiettivi e scenari/impatti ESG all'interno della pianificazione finanziaria</p>	
			<p>ID 1.1.3: Rafforzamento delle implicazioni e degli impatti ESG nell'ambito della formulazione del prossimo Piano Strategico</p>	
			<p>ID 1.1.4: Consolidamento del processo di monitoraggio dei KPI ESG definiti all'interno del Piano Strategico</p>	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Il Gruppo prosegue nell'integrazione delle **variabili climatiche e ambientali nei propri processi di finanziamento** e investimento, perfezionando i suoi prodotti e **impegnandosi attivamente con i clienti**, ad esempio tramite servizi di consulenza legata alla transizione. Tale approccio, non solo aggiunge valore ai clienti che cercano di ridurre la propria impronta ambientale, ma posiziona Mediobanca come leader nella finanza low-carbon.

Di seguito viene un **dettaglio sintetico delle azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate.**

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1- Prodotti & Servizi	<p>Sviluppo di soluzioni finanziarie per promuovere investimenti in aziende impegnate nella transizione energetica e in modelli di business sostenibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> Prodotti lending «Climate Solutions & Aligned» (Es. Green mortgages, Green Project Finance, Social Impact Banking, SDG-linked loans). Prodotti Capital Markets «Climate Solutions & Aligned» (Es. Green bonds, Social bonds, Sustainable bonds, Transition bonds). 	<p>PIANO 2023-2026</p> <ul style="list-style-type: none"> Corporate Lending CIB: incidenza degli impieghi con caratteristiche ESG pari al 40% della nuova produzione Corporate. Retail: Incidenza dei mutui green sulla nuova produzione pari a ~20%. DCM: 50% delle obbligazioni originate hanno caratteristiche ESG o legate a ESG. Funding: Almeno 2 emissioni di obbligazioni sostenibili. <p>Per ulteriori approfondimenti si vedano le sezioni 3.2.1.1 e 3.2.2.1 del TCFD Report 2023-24</p>	<p>ID 2.1.1: Identificazione e monitoraggio dei prodotti/asset che permettono l'accelerazione della decarbonizzazione (es. SBTi, Use of Proceeds, etc.)</p> <p><i>Identificazione degli attributi/caratteristiche dei prodotti ad oggi esistenti, al fine di utilizzare le informazioni derivanti per monitorarne l'evoluzione e definire nuovi obiettivi (con possibilità di inserimento di flag nei sistemi interni)</i></p>	
			<p>ID 2.1.2: Definizione di nuove soluzioni e obiettivi «aligned»</p> <ul style="list-style-type: none"> ID 2.1.2.1: Legati a prodotti che supportano il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del Gruppo (es. Sust Linked Loan con KPI legati a SBTi) ID 2.1.2.2: Nuove soluzioni e KPI obiettivo «Climate Solutions» già in linea con la transizione 	



SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Mediobanca definisce e applica **politiche e condizioni** mirate verso settori e **attività prioritari per la lotta al cambiamento climatico**, quali: **carbone, petrolio e gas non convenzionali e attività legate alla deforestazione**, delineando un perimetro coerente con i propri obiettivi. Grazie a queste misure, Mediobanca progredisce nel suo percorso verso **Net Zero**, promuovendo al contempo pratiche finanziarie sostenibili, anche grazie all'“**Energy Transition Team**” dedicato. Di seguito viene un **dettaglio sintetico delle azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate.**

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1- Prodotti & Servizi	Finanziamenti condizionati all'eliminazione graduale di asset ad alta emissione ; costruzione di un portafoglio orientato verso asset che hanno un chiaro piano di transizione e definizione di politiche di esclusione (es. carbone, oil & gas, tabacco, estrazione mineraria, etc.)	PIANO 2023-2026 <ul style="list-style-type: none"> Uscita dal tabacco entro il 2026 Uscita totale dal carbone entro il 2030 35% riduzione dell'intensità carbonica dei finanziamenti al 2030 (-18% entro il 2026) Per ulteriori approfondimenti si vedano le sezioni 3.2.1.1 e 3.2.2.3 del TCFD Report 2023-24	ID 2.1.3: Gli obiettivi attuali delle politiche di esclusione sono in linea con le prassi di mercato	Coperto
	Servizio di supporto ai clienti sui rischi di transizione e affiancamento nella transizione Offerta di servizi di informazione e consulenza finanziaria legati alla transizione net-zero	PIANO 2023-2026 <ul style="list-style-type: none"> Corporate finance: team di advisory dedicato all'Energy Transition. Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione 3.2.2.1 del TCFD Report 23-24	ID 2.1.4: Mantenimento di almeno il 50% delle transazioni (operazioni advisory annuali annunciate dalla Banca) legate a tematiche energy transition (Energy Transition team)	



SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Il Gruppo ha rafforzato il proprio processo interno di **Fund Transfer Pricing** con l'obiettivo di supportare gli obiettivi strategici di decarbonizzazione del portafoglio e di nuovi volumi di business ESG, per cui i **criteri di eleggibilità** definiti sono legati a uno o più **obiettivi strategici del Gruppo**. Inoltre, al fine di quantificare adeguatamente i rischi climatici e ambientali cui il Gruppo è esposto e di condurre un'adeguata due diligence climatica e ambientale, Mediobanca rafforzerà i suoi **data governance e data management**. Di seguito viene un **dettaglio** sintetico delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
2- Attività & Decision Making	<p>Modifica dei fattori nei modelli di rischio e di rendimento atteso in base alla transizione, tramite adeguamento del rating di credito e del tasso di sconto, premiando le controparti che adottano pratiche sostenibili</p>	<p>Piano BCE</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione del Framework FTP con aggiustamenti alla curva in considerazione dei fattori ESG (Piano BCE) <p>Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione 3.2.2.2 del TCFD Report 2023-24</p>	<p>ID 2.2.1: Avvio valutazioni per l'integrazione delle variabili ESG nelle componenti risk nel framework di calcolo del pricing</p>	
			<p>ID 2.2.2: Integrazione nel framework di data governance e data management dei dati ESG e in particolare dei dati net-zero related al fine di supportare i processi decisionali attualmente adottati tramite opportuni tool automatizzati</p>	



SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Il Gruppo ha identificato **i fattori ambientali come fondamentali per promuovere attività commerciali responsabili**, cercando di mantenere un basso profilo in termini di esposizione al rischio climatico. Al fine di quantificare adeguatamente tali rischi climatici e ambientali, Mediobanca rafforzerà il proprio processo di **valutazione ESG delle controparti non finanziarie**.

Di seguito viene un **dettaglio sintetico delle azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
2- Attività & Decision Making	<p>Implementazione di un sistema di valutazione e monitoraggio costante e di reportistica sulle metriche di sostenibilità per valutare: piani di transizione e progressi fatti; percorsi di decarbonizzazione del settore; adozione di tecnologie di mitigazione delle emissioni</p> <p>Soglie interne per le emissioni finanziate tramite l'implementazione di un sistema di monitoraggio e fissazione di soglie interne per le emissioni finanziate</p>	N.A	<p>ID 2.2.3: Definire e implementare un processo di monitoraggio ex-ante dei Piani di Transizione delle controparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ID 2.2.3.1: Valutare se la controparte pubblica un Piano di Transizione o dei target di riduzione delle proprie emissioni verificate esternamente ID 2.2.3.2: Valutare se la controparte aderisce a iniziative internazionali o settoriali, quali SBTi, per raggiungere un obiettivo di Net-Zero entro il 2050 ID 2.2.3.3: Ove non siano presenti dei dati pubblici della controparte, valutare se si possano ottenere attraverso un processo di engagement diretto ID 2.2.3.4: Se la controparte fa parte di un settore attenzionato dal Gruppo, calcolare l'intensità delle emissioni finanziate e valutare come queste possano impattare i target settoriali pubblicati da Mediobanca 	



SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Mediobanca si impegna a combattere il cambiamento climatico **monitorando continuamente le metriche di sostenibilità**, fissando **soglie interne per le emissioni finanziate** e adattando i **modelli di rischio e rendimento** in base agli **effetti dei cambiamenti climatici**, considerando sia i rischi fisici che quelli di transizione.

Di seguito viene un **dettaglio sintetico delle azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate.**

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
2- Attività & Decision Making	Implementazione di un sistema di valutazione e monitoraggio continuo e di reportistica sulle metriche di sostenibilità per valutare i piani di transizione e progressi fatti ; i percorsi di decarbonizzazione del settore; l'adozione di tecnologie di mitigazione delle emissioni Soglie interne per le emissioni finanziate tramite implementazione di un sistema di monitoraggio e fissazione di soglie interne per le emissioni finanziate Modifica dei fattori nei modelli di rischio e di rendimento atteso in base alla transizione tramite valutazione delle implicazioni dei cambiamenti climatici sulle operazioni finanziarie e sugli investimenti della banca, considerando sia i rischi fisici sia quelli di transizione	N.A.	ID 2.2.4: Definire un processo di monitoraggio periodico del Piano di Transizione della controparte	
		PIANO 2023–26 «One Brand One Culture» <ul style="list-style-type: none"> Integrazione dei fattori climatici e ambientali nei processi di gestione dei rischi come il RAF, l'ICAAP e lo Stress testing PIANO BCE <ul style="list-style-type: none"> Azioni previste da piano in ambito Risk Management Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione 3.2.2.2 del TCFD Report 2023-24	ID 2.2.5: Definire un processo di reporting delle analisi svolte	
			ID 2.2.6: Rafforzamento delle metriche di RAF tramite la definizione di thresholds (target, limiti e trigger) e l'implementazione di un regolare processo di monitoraggio e di follow-up in caso di superamento dei limiti	
			ID 2.2.7: Integrazione delle analisi di rischio (Climate & Environmental) includendo proiezioni forward-looking science based	
			ID 2.2.8: Rafforzamento del Credit Risk framework tramite inclusione di criteri quantitativi per le analisi delle controparti (da un punto di vista Climate & Environmental)	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



La Banca è dotata di una **Politica ESG di Gruppo**, in cui è presente anche un criterio di esclusione per le attività legate al **carbone**, con l'obiettivo di raggiungere un **phase-out entro il 2030**.

La versione aggiornata nel 2024 prevede: l'aggiunta di **criteri di selezione più strutturati**; **l'ampliamento degli ambiti di applicazione** e l'introduzione di **nuove linee guida settoriali**.

Di seguito viene un **dettaglio sintetico delle azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
3- Politiche & Condizioni	<p>Politiche e condizioni per l'accesso al finanziamento</p> <p>Definizione di politiche e condizioni da rispettare che si applicano alle controparti operanti in determinanti settori e attività altamente inquinanti</p>	<p>PIANO 2023-2026</p> <ul style="list-style-type: none"> Uscita dal tabacco entro il 2026 Uscita totale dal carbone entro il 2030 <p>Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione 3.2.2.3 del TCFD Report 23-24</p>	<p>ID 2.3.1: Le politiche e condizioni attuali sono in linea con le prassi di mercato</p> <p>È possibile ipotizzare un'integrazione/estensione dei settori cui si applicano le condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ID 2.3.1.1: produzione chimica, gomma e plastica ID 2.3.1.2: metallurgia e metalli non ferrosi 	
	<p>Attività di screening e processi di escalation</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione di processi di screening per le controparti che operano in determinanti settori e attività altamente inquinanti Definizione di processi di escalation 	N.A	<p>ID 2.3.2: Rafforzamento del processo di due-diligence climatica e ambientale, sia in termini di monitoraggio (all'inizio del rapporto con il cliente e su base continuativa) che di escalation</p>	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



La **strategia di engagement di Mediobanca** mira a coinvolgere efficacemente i principali stakeholder nel **percorso di transizione** verso il raggiungimento degli **obiettivi net-zero** di Gruppo.
Tale strategia include la collaborazione con clienti, istituzioni finanziarie, associazioni di categoria e investitori.
Di seguito viene un **dettaglio sintetico delle azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate.**

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1 - Clienti e Società in portafoglio	Engagement con le controparti in portafoglio per: <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione degli obiettivi con i clienti • Confronto mirato alla sensibilizzazione sulla riduzione delle emissioni del cliente 	N.A	ID 3.1.1: Definizione di un processo per lo svolgimento del client engagement (es. identificazione ownership, obiettivi delle diverse fasi, modalità e frequenza di conduzione delle attività)	
			ID 3.1.2: Stabilire un piano dettagliato con tempistiche e obiettivi di engagement delle controparti per assicurarsi che gli sforzi siano coerenti con la natura degli obiettivi di decarbonizzazione, tramite: <ul style="list-style-type: none"> • ID 3.1.2.1: Prioritizzazione dei clienti soggetti a target di settore • ID 3.1.2.2: Definizione del panel di clienti con cui pianificare attività di engagement per una prima condivisione degli obiettivi di decarbonizzazione del settore in cui operano • ID 3.1.2.3: Sviluppo di un percorso specifico per ridurre le emissioni, supportando il cliente nella strutturazione del debito (offrendo consigli, esperienze e risorse per accelerare la transizione) 	



SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Il Gruppo Mediobanca ritiene che le pratiche di impegno in relazioni costruttive, continue e trasparenti con una serie di autorità pubbliche, istituzioni e associazioni di settore siano necessarie per ottenere uno sviluppo degli impatti positivi ESG e per affrontare il cambiamento climatico. Tra le varie iniziative si segnalano: l'**Area Studi Mediobanca** che ha sviluppato un'analisi in collaborazione con Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere; l'adesione del Gruppo a «**Italian Stewardship Principles**» di Assogestioni; l'adesione all'Associazione Bancaria Italiana (**ABI**). Di seguito viene un **dettaglio** sintetico delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
2- Governi e Settore Pubblico	<p>Aderire a impegni pubblici specifici per la transizione climatica</p> <p>Sviluppare o sostenere pubblicamente appelli congiunti rivolti ad autorità, regolatori, supervisor e organismi di normazione globali</p>	N.A	<p>ID 3.3.1: Fornire feedback alle consultazioni, individualmente, tramite associazioni di categoria o in collaborazione con altre istituzioni finanziarie, ai processi di consultazione di regolatori e legislatori; fornire feedback a organismi internazionali, organizzazioni multilaterali e ONG</p>	
			<p>ID 3.3.2: Promuovere la pubblicazione di ricerche e report che sottolineino la necessità di politiche per combattere il cambiamento climatico</p>	
			<p>ID 3.3.3: Promuovere un'indagine sul grado di preparazione delle mid-cap italiane in ambito manifatturiero rispetto agli obiettivi Net-Zero</p>	



SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Le **metriche e gli obiettivi** di Mediobanca per il **raggiungimento della Net Zero** comprendono un insieme di misure per guidare e monitorare l'esecuzione del piano di transizione in un **orizzonte di breve, medio e lungo termine**.

Tali misure si concentrano sull'allineamento delle attività finanziarie alla transizione a zero dell'economia reale, assicurando che tutti gli investimenti e i servizi finanziari supportino gli sforzi di decarbonizzazione.

Di seguito viene un **dettaglio** sintetico delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1 - Metriche e Obiettivi	<p>Allineare l'attività finanziaria agli obiettivi Net-Zero</p> <p>Fissare, monitorare e aggiornare regolarmente gli obiettivi di settore</p>	<p>PIANO 2023-2026</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Neutralità entro il 2050 ▪ -35% riduzione dell'intensità carbonica dei finanziamenti al 2030 (-18% entro il 2026) ▪ Interim target di settore di neutralità della Banking Alliance al 2024 ▪ Neutralità sulle emissioni proprie ed energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili a livello di Gruppo <p>ESG PROGRAMME 2024 A settembre 2024 tutti i settori Net-Zero rilevanti per il Gruppo sono coperti da obiettivi.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti si vedano le sezioni 3.2.1.1, 3.2.4 e il capitolo 5 del TCFD Report 2023-24</p>	<p>ID 4.1.1: Formalizzare e industrializzare un processo di monitoraggio ex ante sia delle financed emissions che dei target settoriali, prevedendo a supporto strumenti di automatizzazione del calcolo e monitoraggio interno</p>	
			<p>ID 4.1.2: Valutare la validazione degli obiettivi di emissioni di gas serra da parte di terze parti per fornire agli stakeholder una garanzia indipendente sulla credibilità di obiettivi e dati</p>	



SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Per raggiungere gli obiettivi Net Zero, la **governance climatica** di Mediobanca deve essere aggiornata, definendo **nuovi ruoli e responsabilità che emergono**. Le revisioni periodiche del piano di transizione assicurano che gli aggiornamenti e gli sviluppi materiali siano incorporati e che i rischi di implementazione siano gestiti in modo efficace. Inoltre, tra gli obiettivi di breve periodo si evidenzia l'impegno del Gruppo per garantire che gli **incentivi retributivi siano ben allineati agli impegni climatici assunti**. Di seguito viene un **dettaglio** sintetico delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1 - Ruoli, Responsabilità & Retribuzione	Definizione dei ruoli Il Consiglio di Amministrazione o l'organo di supervisione strategica e l'alta dirigenza devono avere piena ownership, oversight e responsabilità per gli obiettivi net-zero	N.A.	ID 5.1.1: Definire processo, ruoli e responsabilità per le attività relative al piano di transizione (ownership, definizione delle attività e relativo monitoraggio)	
	Team specifici vanno previsti per tutti gli aspetti di progettazione e implementazione del piano di transizione	PIANO 2023-2026 Il nuovo Long Term Incentive Plan prevede: <ul style="list-style-type: none"> 20% degli obiettivi di natura ESG (financed emissions) 	ID 5.1.2: Definizione di un Blue book più ampio di KPI allineati alla strategia net-zero , da assegnare ai material risk taker (considerando il perimetro di responsabilità e i margini di manovra).	
	Politiche di remunerazione e incentivazione legati al Piano di Transizione.	Sono stati inclusi Obiettivi ESG/Green nella Politica di Remunerazione. Per ulteriori approfondimenti si veda sez. 3.2.5 e capitolo 2 del TCFD Report 23-24	ID 5.1.3: Possibile identificazione di " metriche secondarie " per gli obiettivi di area . <ul style="list-style-type: none"> ID 5.1.3.1: I KPI devono avere una chiara descrizione (tassonomia), un proprio budget (se di breve), e devono essere misurabili, monitorabili e consuntivabili. 	



SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Nel corso dell'esercizio sono state avviate diverse **iniziative di formazione per accrescere le competenze a tutti i livelli** e la **consapevolezza dei dipendenti del Gruppo** sulle tematiche ESG e in particolare su quelle climatiche.

Tutti i dipendenti di Gruppo sono stati coinvolti in attività formative introduttive sui temi ESG inclusi il cambiamento climatico e i prodotti verdi.

Di seguito viene un **dettaglio** sintetico delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

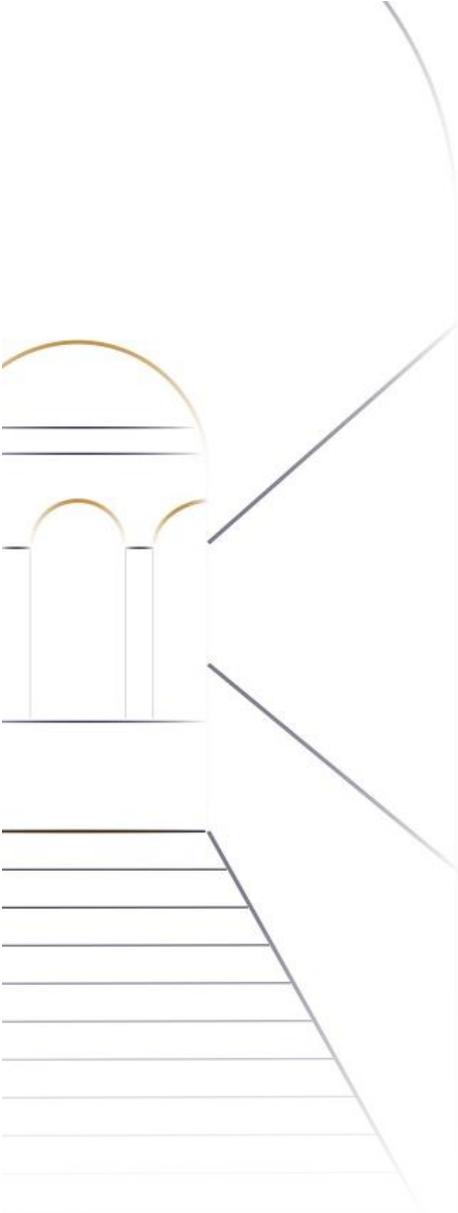
LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
2- Competenze & Cultura ESG	<p>Valutazione delle competenze e delle conoscenze chiave per la transizione</p> <p>Offrire formazione al personale in relazione ai ruoli, considerando tutti i livelli, dal Consiglio di Amministrazione alla gestione operativa</p> <p>Promuovere il cambiamento culturale</p>	<p>PIANO 2023-26 «One Brand One Culture»</p> <ul style="list-style-type: none"> 100% dei dipendenti formati su tematiche ESG Decarbonisation Training Program 2024 rivolto ai dipendenti (con particolare focus sul conseguimento di certificazioni EFPA) <p>Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione 2.6.3 del TCFD Report 2023-24</p>	<p>ID 5.2.1: Offrire formazione continua a tutti i livelli (CdA e dipendenti)</p>	
			<p>ID 5.2.2: Impostare processi trasparenti per identificare e migliorare le competenze in materia di sostenibilità</p>	
			<p>ID 5.2.3: Valutare di estendere la formazione e le competenze anche a fornitori chiave e altri partner lungo catena del valore</p>	



Obiettivo di breve periodo



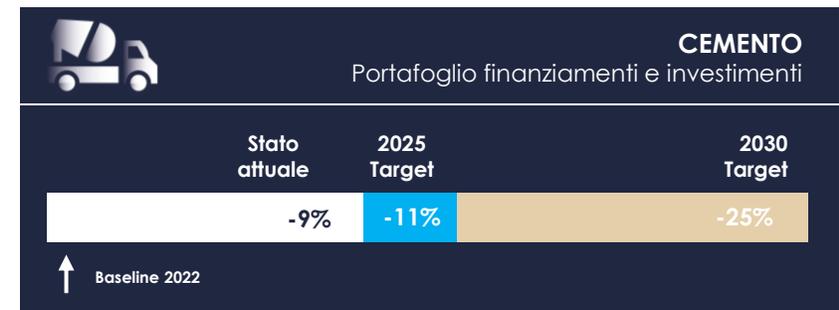
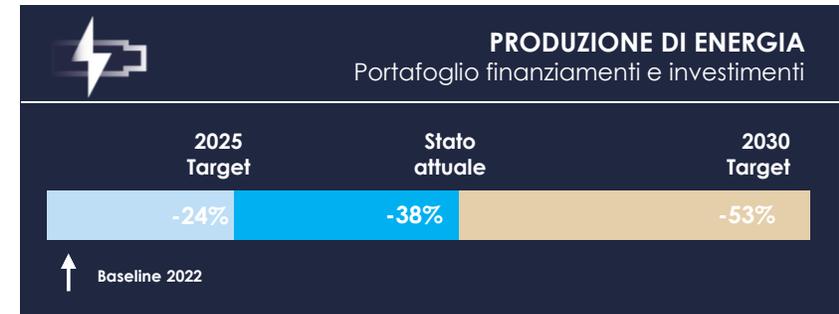
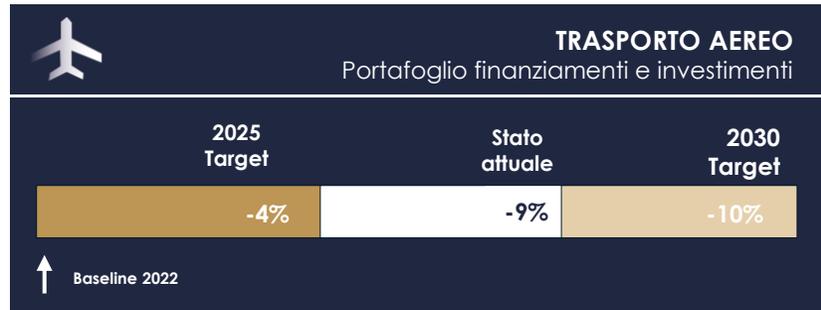
Obiettivo di medio-lungo periodo



Obiettivi Settoriali



PROGRESSO VERSO GLI OBIETTIVI SETTORIALI



SDA Target con Baseline 2022

Target di intensità economica con Baseline 2023